

Applicazione del Corrispettivo Tariffario Specifico (CTS) e del Corrispettivo Tariffario Specifico Maggiorato (CTS_M)

Di seguito si riporta la descrizione delle modalità di applicazione del CTS e del CTS_M, l'elenco delle casistiche ed alcune esemplificazioni relative agli importi da versare, rimandando comunque alle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per l'integrale illustrazione della disciplina.

1. Che cosa è il CTS?

Il CTS è un Corrispettivo Tariffario Specifico che rappresenta una voce nella bolletta, addebitata agli utenti (clienti finali e produttori) connessi in media tensione che non hanno adeguato il proprio punto di consegna ai requisiti tecnici dell'allegato A alla delibera ARG/elt 198/11 (nella quale è confluita la disciplina precedentemente riportata nell'allegato A alla delibera n. 333/07) e della delibera ARG/elt 33/08 (allegati A, B e C).

Il CTS si applica dal 1° gennaio 2007, mediante l'addebito di importi le cui modalità di valorizzazione sono state modificate a partire dal 1° gennaio 2012 (si veda il successivo punto 3).

Le delibere ARG/elt 198/11 e ARG/elt 33/08 (aggiornate con eventuali modifiche) sono disponibili sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it sezione Attività / Provvedimenti.

2. Quando si deve pagare il CTS?

Il CTS si paga nel caso in cui:

- l'utente in media tensione non abbia consegnato la dichiarazione di adeguatezza dell'impianto all'impresa di distribuzione di energia elettrica e la richiesta di connessione dell'impianto sia stata fatta in data antecedente il 16 novembre 2006;
- la dichiarazione di adeguatezza dell'utente sia stata revocata dal distributore a seguito di controlli che abbiano evidenziato la mancata rispondenza dell'impianto ai requisiti tecnici della delibera ARG/elt 198/11 e della delibera ARG/elt 33/08. In tale eventualità l'utente sarà tenuto a pagare il CTS a partire dal 1° gennaio dell'anno di effettuazione del controllo che ha revocato la dichiarazione di adeguatezza.

3. Come si calcola il CTS?

Il CTS è calcolato su base annua e dipende dalla potenza disponibile (PD) dell'utente, dove per PD si intende il valore massimo tra la potenza disponibile in prelievo e la potenza disponibile in immissione valutate al 1° gennaio dell'anno in cui si calcola il CTS. L'importo del CTS è pari a:

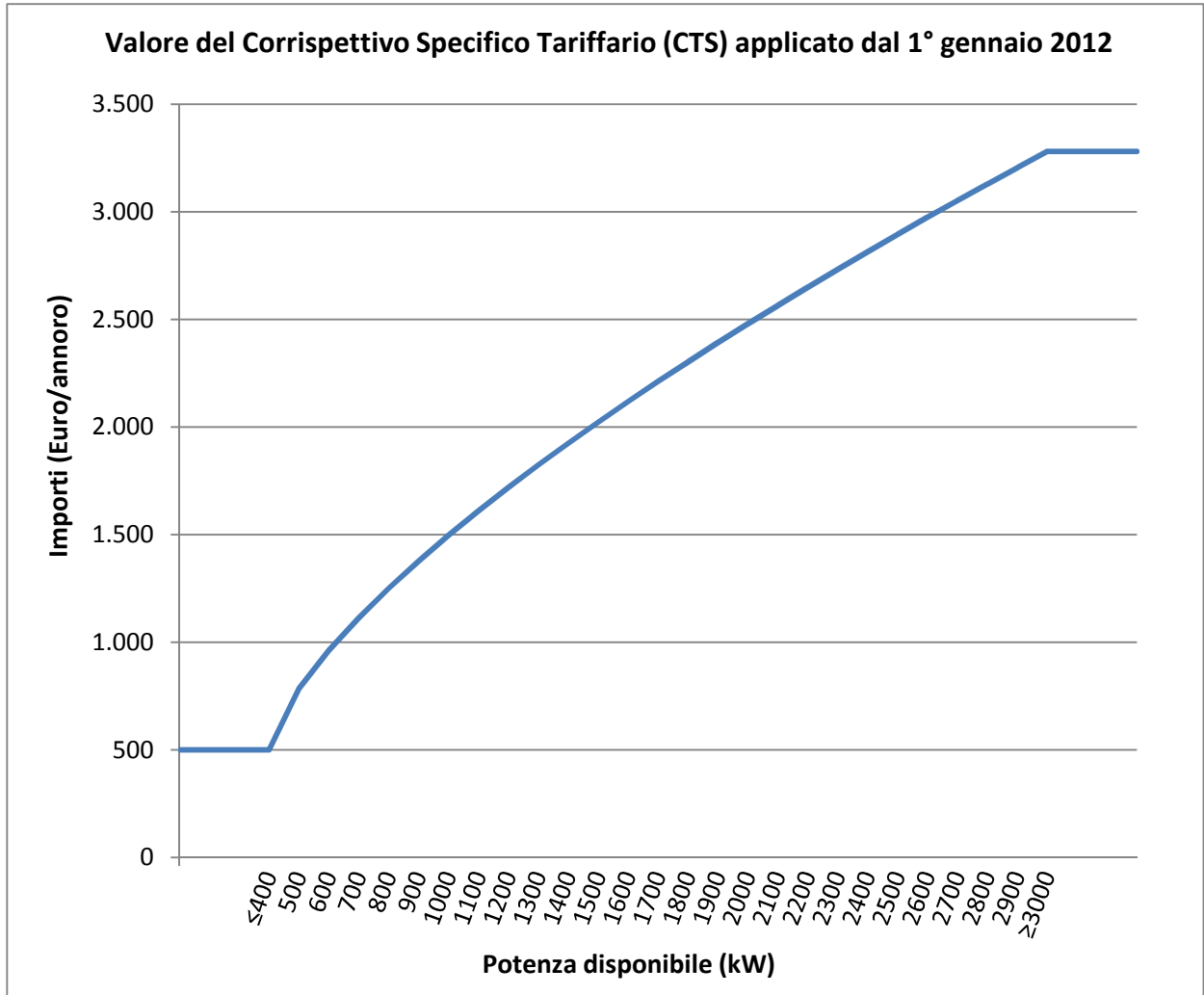
- 500,00 € per gli utenti MT con PD pari o inferiore a 400 kW;
- $(500+750*[(PD-400)/400]^{0,7})$ € per gli utenti MT con PD superiore a 400 kW e inferiore o uguale a 3.000 kW;
- 3.280,36 € per gli utenti MT con PD superiore a 3.000 kW.

Il CTS viene applicato dall'impresa di distribuzione con il criterio del pro-quota giorno.

Esempi di applicazione del CTS

Potenza disponibile [kW]	CTS (Euro/anno)
≤ 400	500
500	784
600	962
700	1.113
800	1.250
900	1.377
1.000	1.496
1.100	1.610
1.200	1.718
1.300	1.823
1.400	1.924
1.500	2.023
1.600	2.118
1.700	2.212
1.800	2.303
1.900	2.392
2.000	2.479
2.100	2.565
2.200	2.649
2.300	2.732
2.400	2.814
2.500	2.894
2.600	2.974
2.700	3.052
2.800	3.129
2.900	3.205
≥3.000	3.280

Rappresentazione grafica dell'andamento degli importi del CTS



4. Che cosa è il CTS_M ?

CTS_M è il Corrispettivo Tariffario Specifico maggiorato, secondo quanto previsto dalle disposizioni della delibera ARG/elt 33/08. Il CTS_M è una voce nella bolletta, addebitata agli utenti (clienti finali e produttori) connessi in media tensione, che si applica a partire dal 2009. Dal 1° gennaio 2012, la valorizzazione degli importi del CTS_M è stata modificata a seguito delle modifiche introdotte alla formula di calcolo del CTS (si veda il punto 3 ed il successivo punto 6).

5. Quando si deve pagare il CTS_M?

L'utente in media tensione che ha richiesto la connessione prima del 16 novembre 2006 e non ha inviato la dichiarazione di adeguatezza paga il CTS_M in sostituzione del CTS nel caso in cui l'utente:

- con potenza disponibile inferiore o uguale a 400 kW, richieda a partire dal 1° settembre 2008 aumenti di potenza per almeno 50 kW complessivi oppure, senza averli richiesti, siano stati registrati dal suo misuratore di energia elettrica come sistematici prelievi di potenza oltre la disponibile. Si considera sistematico il superamento effettuato in almeno due distinti mesi nell'anno solare;
- con potenza disponibile superiore a 400 kW, richieda a partire dal 1° settembre 2008 aumenti di potenza per almeno 100 kW complessivi oppure, senza averli richiesti, siano stati registrati dal suo misuratore di energia elettrica come sistematici prelievi di potenza oltre la disponibile. Si considera sistematico il superamento effettuato in almeno due distinti mesi nell'anno solare;
- richieda, a partire dal 1° settembre 2008, un qualunque aumento di potenza disponibile che determini il superamento dei 400 kW;
- richieda il subentro rispetto a una preesistente utenza con durata inferiore ad un anno e, contemporaneamente, aumenti di potenza secondo le soglie suddette.

Inoltre, il corrispettivo CTS_M deve essere, comunque, pagato nel caso in cui:

- a seguito dell'aggiunta di nuovi trasformatori in parallelo ad altri esistenti o di sostituzione dei trasformatori esistenti, si verifichi il mancato rispetto della potenza massima dei trasformatori in parallelo o della potenza massima dei trasformatori contemporaneamente energizzabili di cui alla norma CEI 0-16, accertato a fronte di

controlli effettuati dall'impresa distributrice, sia nel caso in cui la dichiarazione di adeguatezza sia già stata inviata (in tal caso viene revocata) sia nel caso in cui la dichiarazione non sia stata inviata in quanto la richiesta di connessione è stata effettuata dopo il 16 novembre 2006 (in questi casi ai fini dell'adeguamento non è necessario l'invio della dichiarazione di adeguatezza);

- successivamente al 1° settembre 2008, l'utente con potenza disponibile superiore a 400 kW non abbia comunicato la variazione dello stato del neutro da isolato a compensato entro 6 mesi dalla data in cui la modifica dello stato del neutro da isolato a compensato è stata effettuata dall'impresa di distribuzione.

6. Come si calcola il CTS_M ?

Il CTS_M è una maggiorazione della quota CTS, che dipende dagli anni di mancato adeguamento degli impianti secondo la formula:

$$CTS_M = CTS * (1 + n)$$

dove n vale 1 per il primo anno successivo al raggiungimento delle condizioni di maggiorazione del

CTS (ad esempio, nel caso di più aumenti di potenza disponibile, l'anno zero è quello in cui si verifica l'aumento che determina il superamento della soglia di 50 kW o di 100 kW), n vale 2 per il secondo anno successivo, n vale 3 per il terzo anno e per tutti gli anni successivi.

L'impresa di distribuzione applicherà il CTS_M in luogo del CTS decorsi 12 mesi dal raggiungimento delle condizioni di maggiorazione. Nel caso di variazione dello stato del neutro da isolato a compensato, i predetti 12 mesi saranno conteggiati a partire dalla scadenza del termine entro il quale l'utente in media tensione deve inviare all'impresa di distribuzione la comunicazione di adeguamento dei propri impianti al nuovo regime di neutro (6 mesi).

La quota CTS dipende dalla potenza disponibile (PD) dell'utente, dove per PD si intende il valore massimo tra la potenza disponibile in prelievo e la potenza disponibile in immissione valutate al 1° gennaio dell'anno in cui si calcola il CTS.

Il CTS_M viene applicato dall'impresa di distribuzione con il criterio del pro-quota giorno.

Di seguito alcuni esempi di applicazione del CTS_M , che riportano a titolo meramente indicativo il valore annuo del corrispettivo da applicare. Pertanto, per semplicità i calcoli sono elaborati assumendo convenzionalmente che:

- gli aumenti di potenza disponibile avvengano in modo discreto negli anni indicati ed in corrispondenza del 1° gennaio di ciascun anno indicato;
- i controlli con esito negativo siano svolti da parte dell'impresa di distribuzione alla data del 1° gennaio dell'anno indicato;
- il passaggio dello stato del neutro da isolato a compensato sia posto in essere dall'impresa distributrice a partire dal 1° gennaio dell'anno indicato.

Esempi di applicazione del CTS_M

Potenza disponibile [kW]	Aumento della potenza disponibile. Ipotesi di aumenti di potenza in modo discreto negli anni indicati ed in corrispondenza del 1° gennaio di ciascun anno.	CTS (Euro/anno)				
		2012	2013	2014	2015	2016
300	di 60 kW nel 2009	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
300	di 60 kW nel 2010	1.500	2.000	2.000	2.000	2.000
300	di 60 kW nel 2011	1.000	1.500	2.000	2.000	2.000
300	di 60 kW nel 2012	500	1.000	1.500	2.000	2.000
300	di 40 kW nel 2010 e di ulteriori 20 kW nel 2013	500	500	1.000	1.500	2.000
300	di 30 kW nel 2013 e di ulteriori 20 kW nel 2014	500	500	500	1.000	1.500
300	di 60 kW nel 2015	500	500	500	500	1.000
300	di 40 kW nel 2012 e di ulteriori 20 kW nel 2015	500	500	500	500	1.000
380	di 40 kW nel 2009	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
380	di 40 kW nel 2012	500	1.000	1.500	2.000	2.000
400	di 60 kW nel 2009	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
400	di 60 kW nel 2010	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
400	di 60 kW nel 2011	1.000	1.500	2.000	2.000	2.000
400	di 60 kW nel 2012	500	1.000	1.500	2.000	2.000
400	di 40 kW nel 2010 e di ulteriori 20 kW nel 2013	500	500	1.000	1.500	2.000
400	di 30 kW nel 2013 e di ulteriori 20 kW nel 2014	500	500	500	1.000	1.500
400	di 60 kW nel 2015	500	500	500	500	1.000
400	di 40 kW nel 2012 e di ulteriori 20 kW nel 2015	500	500	500	500	1.000
500	di 60 kW nel 2009	3.137	3.137	3.137	3.137	3.137
500	di 60 kW nel 2010	2.353	2.353	2.353	2.353	2.353
500	di 60 kW nel 2011	1.568	2.353	3.137	3.137	3.137
500	di 60 kW nel 2012	784	1.568	2.353	3.137	3.137
500	di 40 kW nel 2010 e di ulteriori 20 kW nel 2013	784	784	1.568	2.353	3.137
500	di 30 kW nel 2013 e di ulteriori 20 kW nel 2014	784	784	784	1.568	2.353

500	di 60 kW nel 2015	784	784	784	784	1.568
500	di 40 kW nel 2012 e di ulteriori 20 kW nel 2015	784	784	784	784	1.568
500	di 40 kW nel 2009	3.137	3.137	3.137	3.137	3.137
500	di 40 kW nel 2012	784	1.568	2.353	3.137	3.137
1.500	di 60 kW nel 2009	8.091	8.091	8.091	8.091	8.091
1.500	di 60 kW nel 2010	6.068	6.068	6.068	6.068	6.068
1.500	di 60 kW nel 2011	4.045	6.068	8.091	8.091	8.091
1.500	di 60 kW nel 2012	2.023	4.045	6.068	8.091	8.091
1.500	di 40 kW nel 2010 e di ulteriori 20 kW nel 2013	2.023	2.023	4.045	6.068	8.091
1.500	di 30 kW nel 2013 e di ulteriori 20 kW nel 2014	2.023	2.023	2.023	4.045	6.068
1.500	di 60 kW nel 2015	2.023	2.023	2.023	2.023	4.045
1.500	di 40 kW nel 2012 e di ulteriori 20 kW nel 2015	2.023	2.023	2.023	2.023	4.045
1.500	di 40 kW nel 2009	8.091	8.091	8.091	8.091	8.091
1.500	di 40 kW nel 2012	2.023	4.045	6.068	8.091	8.091
3.000	di 60 kW nel 2009	13.121	13.121	13.121	13.121	13.121
3.000	di 60 kW nel 2010	9.841	9.841	9.841	9.841	9.841
3.000	di 60 kW nel 2011	6.561	9.841	13.121	13.121	13.121
3.000	di 60 kW nel 2012	3.280	6.561	6.068	13.121	13.121
3.000	di 40 kW nel 2010 e di ulteriori 20 kW nel 2013	3.280	3.280	6.561	9.841	13.121
3.000	di 30 kW nel 2013 e di ulteriori 20 kW nel 2014	3.280	3.280	3.280	6.561	9.841
3.000	di 60 kW nel 2015	3.280	3.280	3.280	3.280	6.561
3.000	di 40 kW nel 2012 e di ulteriori 20 kW nel 2015	3.280	3.280	3.280	3.280	6.561
3.000	di 40 kW nel 2009	13.121	13.121	13.121	13.121	13.121
3.000	di 40 kW nel 2012	3.280	6.561	9.841	13.121	13.121
Potenza disponibile [kW]	Mancato rispetto delle regole tecniche di connessione previste dalla delibera ARG/elt 33/08 a seguito di esito negativo dei controlli effettuati dall'impresa distributrice. Ipotesi di esito negativo alla data del 1° gennaio dell'anno.	CTS (Euro/anno)				
		2012	2013	2014	2015	2016
300	Controllo con esito negativo effettuato nel 2009	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
300	Controllo con esito negativo effettuato nel 2011	1.000	1.500	2.000	2.000	2.000
300	Controllo con esito negativo effettuato nel 2013	500	500	1.000	1.500	2.000
500	Controllo con esito negativo effettuato nel 2009	3.137	3.137	3.137	3.137	3.137
500	Controllo con esito negativo effettuato nel 2011	1.568	2.353	3.137	3.137	3.137
500	Controllo con esito negativo effettuato nel 2013	784	784	1.568	2.353	3.137
1.500	Controllo con esito negativo effettuato nel 2009	8.091	8.091	8.091	8.091	8.091
1.500	Controllo con esito negativo effettuato nel 2011	4.045	6.068	8.091	8.091	8.091

1.500	Controllo con esito negativo effettuato nel 2013	2.023	2.023	4.045	6.068	8.091
3.000	Controllo con esito negativo effettuato nel 2009	13.121	13.121	13.121	13.121	13.121
3.000	Controllo con esito negativo effettuato nel 2011	6.561	9.841	13.121	13.121	13.121
3.000	Controllo con esito negativo effettuato nel 2013	3.280	3.280	6.561	9.841	13.121
Potenza disponibile [kW]	Mancata comunicazione di adeguamento dello stato del neutro entro 6 mesi dalla data in cui l'impresa distributrice comunica la modifica dello stato del neutro da isolato a compensato. Ipotesi di variazione dello stato del neutro dal 1° gennaio dell'anno.	CTS (Euro/anno)				
		2012	2013	2014	2015	2016
500	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2009	2.745	3.137	3.137	3.137	3.137
500	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2011	1.176	1.960	2.745	3.137	3.137
500	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2013	784	784	1.176	1.960	2.745
1.500	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2009	7.079	8.091	8.091	8.091	8.091
1.500	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2011	3.034	5.057	7.079	8.091	8.091
1.500	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2013	2.023	2.023	3.034	5.057	7.079
3.000	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2009	11.481	13.121	13.121	13.121	13.121
3.000	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2011	4.921	8.201	11.481	13.121	13.121
3.000	Modifica del neutro da parte del distributore effettuato nel 2013	3.280	3.280	4.921	8.201	11.481